23 MARZO 2025 - III DI QUARESIMA

Carissimi\e.

la fede di Abramo presenta tre caratteristiche proprie della fede: l'obbedienza, la fiducia e la fedeltà che si fondano sulla conoscenza di Dio come Colui che è onnipotente, veritiero e fedele.

L'obbedienza viene dal latino ob-audire= ascoltare. Alla base dell'obbedienza, dunque, c'è l'ascolto della Parola di Dio, che chiama l'uomo a vivere in intima amicizia con Lui.

Abramo accoglie la Parola di Dio con tutta la sua volontà e libertà, poiché aveva sperimentato che Dio è onnipotente, veritiero e fedele alle sue promesse, infatti, pur avendo lasciato la sua terra, ne aveva acquisita un'altra, pur non potendo avere un figlio, il Signore gli aveva concesso Isacco. Abramo rimane libero di accogliere la Parola di Dio, ma decide di fidarsi e di abbandonarsi a Lui, pur non conoscendo come il Signore avrebbe adempiuto la sua promessa. Nella fede c'è sempre un elemento di oscurità, perché essa non comporta la piena comprensione di quello che si crede.

La fede richiede la fiducia e l'abbandono.

Abramo si fida della Parola di Dio, perché sa che Dio è la Verità in persona.

Quando Dio gli chiede il sacrificio del figlio, Abramo umanamente soffre, ma la sua fede è forte e non lo fa vacillare, perché egli si fida di Dio.

Nel cap. 22 della Genesi, leggiamo che Abramo si mette in viaggio con suo figlio e i suoi servi per andare sul monte Moria a sacrificare Isacco. Ad un certo punto, si fermarono e Abramo dice ai servi: "Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi". Abramo è sicuro che Dio farà in modo di restituirgli suo figlio. Secoli dopo, l'autore della lettera agli Ebrei ci spiegherà il pensiero di Abramo: "Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti" (Eb 11, 19). Abramo è stabile e perseverante nella decisione di seguire le indicazioni divine ed è eroico nell'ora della prova.

La fedeltà-stabilità di Abramo consiste nella decisione, presa una volta per tutte, di obbedire a Dio, sen-

Quaresima 2025

Mercoledì 26 marzo

La speranza nell'Antico Testamento (II parte)

Don Massimiliano Scandroglio

Venerdì 28 marzo ore 21.00

CELEBRAZIONE PENITENZIALE DI QUARESIMA: PELLEGRINI DI SPERANZA IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

> Ogni venerdì di Quaresima È magro per tutti

za rimettere in discussione la volontà di Dio di fronte alla prova: "Il mio giusto vivrà mediante la fede; ma se indietreggia, la mia anima non si compiace in lui" (Eb 10, 38). Il disegno di Dio prevede sempre dei momenti di verifica e di consolidamento: la prova cui Abramo fu sottoposto era terribile e poteva sembrare irragionevole e contrastante con la promessa che Dio aveva fatto in relazione ad Isacco: "In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome" (Eb 11, 18).

Certamente Abramo fu tentato di dire di no a Dio e la sua tentazione consisteva nel giudicare con la sua mente la Parola di Dio. Abramo fu fedele perché sottomise eroicamente il proprio pensiero al pensiero di Dio.

Chiediamoci se anche noi abbiamo una fede simile a quella di Abramo: ci fidiamo di Dio anche di fronte alle prove e alle difficoltà o indietreggiamo non riconoscendo l'onnipotenza di Dio e anteponiamo i nostri ragionamenti ai pensieri di Dio? Se avessimo fede quanto un granello di senape, potremmo spostare le montagne (cfr. Mt 17, 20). La nostra fede è veramente così?

Don Innocente

Parrocchia di Santa Maria Nuova

Via Ambrogio Binaghi 3 - 20081 Abbiategrasso MI Tel. 02/94.65.323

e-mail: segreteria@parrocchiasantamarianuova.net Web: www.cpsancarlo.eu

Oratorio S. Gaetano - Via C.M. Maggi 17 -Tel. 02/94.96.78.83 e-mail: segreteria@oratorium.it Web oratorio: www.oratorium.it

Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Viale Giuseppe Mazzini 83 - 20081 Abbiategrasso MI

Tel./Fax 02/94.96.98.32

e-mail: sacrocuore.eu@gmail.com

Web: www.sacrocuore.eu

Parrocchia di Sant'Antonio Abate

Via Don Croci 24 - 20081 Abbiategrasso MI

Tel. 02/94.96.79.21

 $e\hbox{-}mail: or atorio castellet to. osaa@gmail.com\\$

Orario apertura chiesa: 8/12 - 16/18

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 24

Feria

Mater ore 21.00 incontro di preparazione al sacramento del matrimonio

MARTEDÌ 25 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Mater ore 15.30 - MTE

'Le chiese di legno di Chiloè'
A cura di Marcela Rodriguez e Julio Arajo
poeti e storici cileni

Mater 21.00 consulta parrocchiale

O.d.g.: Presentazione del bilancio parrocchiale Varie ed eventuali.

Mercoledì 26

Feria

S. Maria 9.15 lodi 9.30 S. Messa catechesi: le opere di misericordia

21 Scuola Biblica

La speranza nell'Antico Testamento (II parte)

Don Massimiliano Scandroglio

Giovedì 27

Feria

VENERDÌ 28

Feria aliturgica

S. Maria

ore 8.30 lodi e meditazione ore 15.00 via crucis ore 18.00 vespri, Esposizione e Benedizione con la reliquia della S. Croce

21.00 celebrazione penitenziale

Confessioni 9–11 17–18

S. Gaetano ore 17.00 via crucis

Sacro Cuore ore 18.00 via crucis

S. Antonio ore 16.30 via crucis

<u> Sabato 29</u>

Feria

S. Gaetano ore 9.30 ritiro spirituale per i ministri straordinari della comunione di tutte le nostre parrocchie

ore 15.00 Adorazione Eucaristica

DOMENICA 30

DEL CIECO

S. Maria 8.30 - 10.00 - 11.30 S. Messe
17.15 vespri Benedizione eucaristica
18.00 S. Messa con la presenza delle
coppie che concludono il cammino di
preparazione al sacramento del matrimonio

S. Gaetano 11.00 S. Messa

Sacro Cuore ore 8.30 e 10.30 S. Messa

- S. Antonio ore 10.30 S. Messa
- **S. Gaetano** ore 20.00 'abitare la casa con Gesù' cammino per le coppie di sposi cristiani

Nella nostra Chiesa di S. Maria Nuova

è possibile attenendosi alle disposizioni canoniche prendere l'indulgenza del



Giubileo per sé e\o per i propri defunti.

I pellegrini che visitano una Chiesa Giubilare ottengono l'indulgenza, per sé o per i defunti,

- dopo essersi confessati e comunicati
- aver professato il Credo
- Pregato per il Santo Padre secondo le sue intenzioni (Padre nostro, Ave Maria, Gloria)
- Compiuto un gesto di Carità

si consiglia la partecipazione al "Fondo Schuster"

voluto dall'Arcivescovo per sostenere chi si tro va in difficoltà abitativa. Si può

- lasciare un'offerta nell'apposita cassetta in Chiesa / consegnarla in segreteria
- Fare un bonifico con la causale *fondo Schuster*

Beneficiario: PARROCCHIA SANTA MARIA NUOVA Iban: IT34R010303238000000277467

Un segno della nostra conversione è il vivere con impegno rinnovato la Carità che si esprime con le

opere di misericordia:

Corporali: Dar da mangiare agli affamati. Dar da bere agli assetati. Vestire gli ignudi. Alloggiare i pellegrini. Visitare gli infermi. Visitare i carcerati. Seppellire i morti.

Spirituali: Consigliare i dubbiosi, Insegnare agli ignoranti. Ammonire i peccatori. Consolare gli afflitti. Perdonare le offese. Perdonare paziente mente le persone moleste. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

Ad oggi raccolti per il fondo Schuster euro 1929,97 Grazie

Come ci si confessa?

Cosa si deve dire al sacerdote in confessione? Che differenza c'è con la direzione spirituale? Oggi proviamo a rispondere a qualcuna di queste domande.

Marianna, 22 anni

Sono Marianna e ho 22 anni. frequento la GiFra (Gioventù Francescana).

Vi scrivo perché vorrei avere un chiarimento.

So benissimo che il sacramento della confessione è importante per ogni cristiano, però purtroppo non so davvero come farla, non so cosa dire.

È possibile chiarire questo? Cosa faccio se non ho nulla da dire?

La prossima settimana avremo una celebrazione penitenziale. Io mi fermo spesso a riflettere sul mio cammino, però con la confessione ho un po' di difficoltà Grazie della vostra risposta.

Risposta di fra Nico

Ciao Marianna. Grazie della tua condivisione e della tua domanda. Spesso i giovani in cammino come te ci fanno domande riguardo al **sacramento della confessione**, quindi non sentirti per nulla "strana" in questo! Questo **tema è ampio e complesso**, e meriterebbe vari incontri di formazione per essere sviscerato e compreso bene in tutti i suoi risvolti per la nostra vita di fede. Nel frattempo però penso possano esserti utili **alcune**

dire in confessione?"

Sappiamo che l'argomento fondamentale della confessione (quella che in teologia si chiama la "materia") sono i peccati commessi: in confessionale chiediamo a Dio il suo perdono e la riconciliazione, con lui, con noi

considerazioni, in base alla tua domanda: "che cosa

stessi e con i fratelli.

Ma cosa significa chiedere perdono? Certamente significa prima di tutto riconoscere la propria miseria, il proprio errore, il proprio male.

Però, pensaci bene: quando io chiedo perdono a qualcuno significa anche che sto riconoscendo che questa persona mi vuole bene, e che confido nella possibilità che questo bene sia più grande del mio errore.

Chiedere perdono infatti significa dire anche: "riconosco che tu mi vuoi bene e che il bene che ci lega è più forte del male che io ti ho fatto, riconosco che il nostro legame è più importante delle nostre azioni!".

Quindi quando io chiedo il perdono riconosco tre cose: a) che tu mi vuoi bene; b) che io ho sbagliato; c) che mi fido del nostro legame (sono certo che sa reggere a questo urto).

Ecco, se adesso tu sostituisci al verbo "riconoscere" il verbo "confessare", scoprirai che questa è la vera "materia" della confessione: a) confessare l'amore di Dio per noi, b) confessare il mio errore, c) confessare la mia fede nel nostro legame.

Questo cambio di prospettiva, è molto importante per la nostra vita di fede! Infatti paradossalmente, quando siamo **troppo concentrati sui nostri errori, sui nostri peccati**, siamo ancora fermi nel male, prigionieri del male: siamo infatti ripiegati su noi stessi, a **guardare**



CORSO BIBLICO

Spes non confundit "La speranza non delude "

La speranza della fede nella testimonianza biblica

Relatore: don Massimiliano Scandroglio

MERCOLEDÌ 02 APRILE 2025 La speranza nel Nuovo Testamento (I parte)

MERCOLEDÌ 09 APRILE 2025

La speranza nel Nuovo Testamento (II parte)

Basilica Santa Maria Nuova – Abbiategrasso - Ore 21.00



Nei venerdì di quaresima

celebrazioni straordinarie per un profondo cammino di con conversione

4 Aprile

Letture, canti , immagini, preghiere a cura del coro Cantate Domino

Venerdì 11 Aprile

CELEBRAZIONE PENITENZIA-LE DI QUARESIMA PELLEGRINI DI SPERANZA LA RICONCILIAZIONE SACRAMENTALE

solamente "ciò che ho fatto io".

La confessione invece mi spinge sì a guardare "ciò che ho fatto io", ma a vederlo nell'ottica di un rapporto, che è fatto anche di "ciò che ha fatto Dio" e di "ciò che insieme facciamo e possiamo fare".

È proprio questo che ha il potere di riaprirci lo sguardo, di rialzarci, di farci ripartire!

- 1. <u>Confessio laudis</u>: la confessione della lode, "riconosco ciò che hai fatto Tu per me", il riconoscere l'amore di Dio per me, i suoi doni, ringrazio il Signore per ciò che lui è per la mia vita
- 2. <u>Confessio vitae</u>: la confessione della vita, "riconosco ciò che ho fatto io", il riconoscere le mie azioni, i miei gesti, le mie parole, le mie dimenticanze... le nostre espressioni di egoismo e di male (verso Dio, verso me stesso, verso il prossimo); e di tutto il male chiedo perdono;
- 3. Confessio fidei: la confessione della fede, "riconosco che il nostro legame è più forte di qualsiasi mia azione, che mi fido di Te" che so che possiamo camminare ancora insieme, che posso contare sulla tua misericordia...

LE INTENZIONI DELLE S. MESSE DI QUESTA SETTIMANA:

	S. MARIA NUOVA	S. GAETANO	SACRO CUORE	S. ANTONIO	GOLGI
LUNEDÌ 24 MARZO	08.30 def. Fam. Bentivegna e Bruccoleri; 18.00 def. Fam. Marchi Pietro e Gabanetti Rosalba;	08.00	18.00	08.30	
MARTEDÌ 25 MARZO	08.30 def. Portaluppi e Boschetti; 18.00 def. Fam. Scaglia e Alessia e Vilma;	08.00 def. Mario Zenti;	18.00	08.30	
MERCOLEDÌ 26 MARZO	09.30 def. Lazzarin Damiano e fam.; 18.00 def. Azzini Adriano;	08.00	18.00	08.30	
GIOVEDÌ 27 MARZO	18.00 def. Giamboni Luigi e Maltagliati Carla;	08.00	20.30 def. Azzaro Francesca;		10.30
VENERDÌ 28 MARZO					
SABATO 29 MARZO	08.30 18.00 def. Don Carlo; Adamo Salvatore, Cotali Maria e Zatti Elio;	17.00 def. Renato Volpi; Beniamo e Savina;	18.00 def. Luciano Franchi, Pino Vitucci e Rosa Zamudio;	17.30 def. Ettore e Luigi;	
DOMENICA 30 MARZO	08.30 def. Giuseppe Carmela e Iolanda; 10.00 def. Lucio e Sergio Mainardi e Angela Viazzoli; 11.30 18.00 def. Giuseppe e Federico e Guccione; Enrica e Giovanni Bertani;	11.00 def. Bruna e Aldo; Aldo e Alberto Geddo;	08.30 10.30 intenzioni dell'offerente;	10.30	10.00

CHI AVESSE ULIVI

È PREGATO DI CONSEGNARLI

IN PARROCCHIA DA

DOMENICA 6 A GIOVEDÌ 10 APRILE

GRAZIE!

NON TAGLIATELI TROPPO PRESTO

Corso per lettori della Parola di Dio "La sua Parola, la tua voce"

Il corso si propone di dare *consapevolezza* dell'*importanza* **e della** *delicatezza del ministero del Lettore*, e di creare le giuste premesse per *la tecnica della lettura in pubblico* applicata alla proclamazione delle pagine bibliche. Gli incontri si svolgeranno presso la Sala convegni della Curia Arcivescovile di Milano (piazza Fontana 2) con il seguente programma: **sabato 5 aprile**, 9,30 alle 12,30 – "La scrittura si fa voce".

Le proprietà della voce e la sua gestione.

sabato 12 aprile, 9,30 alle 12,30 – "La voce si fa lettura".

Le regole per una corretta lettura.

sabato 10 maggio, 9,30 alle 12,30 – "La lettura si fa proclamazione".

Impostazione della lettura liturgica.

Iscrizioni entro 1 aprile in segreteria parrocchiale

Potete inviare la vostra offerta

con un bonifico bancario o consegnare l'offerta nelle segreterie parrocchiali e o ai sacerdoti.

Parrocchia S. Antonio

IBAN IT17N0103032380000000834750

Parrocchia Sacro Cuore

IBAN IT14G0306909606100000067742

Parrocchia S. Maria

IBAN IT34R0103032380000000277467

Oratorio S. Gaetano

IBAN IT61E0103032380000003373352

Orari Confessioni

Sacro Cuore sabato ore 15.30 - 17.30

S. Maria mercoledì e venerdì ore 10 - 11

sabato ore 15 - 17.30

S. Antonio sabato ore 15.30 - 17.00

Parrocchia S. Maria

Orari Segreteria:

da lun. a ven. 9.30-11.30/16-18.30 sabato 9-11 Chiuso giovedì mattina e festivi

Parrocchia Sacro Cuore

Orari Segreteria:

Lun. mer. ven. 9-11 gio. 17-19

Parrocchia S. Antonio

Orari Segreteria:

mercoledì e venerdì 17-18

COMUNITA' PASTORALE



Sito della Comunità Pastorale San Carlo www.cpsancarlo.eu